

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI MODENA

Decisione N° 3 – CIG BACBA8045A

Oggetto: Decisione a contrarre per affidamento diretto del servizio biennale di deposito esterno di materiale archivistico, comprensivo di servizio di consultazione e trasferimento una tantum, di 500 mt lineari materiale documentario

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, BACBA8045A

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

questo Archivio deve procedere all'affidamento, con decorrenza 5 maggio 2026, del servizio biennale di deposito esterno di materiale archivistico, comprensivo di servizio di consultazione nonché al servizio di trasferimento, una tantum, di 500 mt lineari materiale documentario;

l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

questo Archivio ha acquisito della Italarcivi S.r.l., con sede legale a Fontevivo (PR), Via Atene, 1 codice fiscale 10729070150 il preventivo datato 3 settembre 2025, prot. 20250327 di euro 15.800,00 oltre I.V.A., per il servizio di trasferimento di 500 mt lineari di materiale documentario, ed € 22.400,00 per il servizio di custodia e consultazione del materiale archivistico

per un biennio decorrente dal 5 maggio 2026, nonché dal portale dell’Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l’acronimo CIG, che è BACBA8045A;

Questo Archivio ha anche previsto, ai sensi dell’art. 120, co. 9 D.lgs. n. 36/2023, l’eventuale integrazione delle prestazioni di deposito e consultazione per un importo pari ad € 4.480,00 oltre IVA

il valore, I.V.A. esclusa, dell’appalto di euro 42.680,00 oltre iva è superiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio è tenuto a ricorrere al “Mepa”;

il corrispettivo di € 42.680,00, oltre IVA comprensivo dell’eventuale integrazione ex art. 120, co. 9 D.lgs. n. 36/23 di €4.480,00 oltre IVA, si ritiene congruo in relazione ai servizi da affidare

L’Archivio ha accertato, a nome della “Italarchivi” l’inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall’art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

questo Archivio non ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall’art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, giacché, la natura del servizio svolto, consistente nella conservazione di materiale documentario mal si adattava all’individuazione di un nuovo operatore, circostanza che avrebbe implicato il trasferimento di tutto quanto già custodito presso la Italarchivi S.r.l., con un ulteriore aggravio dei costi.

Decide

di affidare direttamente alla Italarchivi S.r.l., con sede legale a Fontevivo (PR), Via Atene, 1 codice fiscale 10729070150 l’esecuzione del servizio biennale di deposito esterno di materiale archivistico, comprensivo di servizio di consultazione a far data dal 5 maggio 2026 e fino al 4 maggio 2028 nonché quello di trasferimento una tantum, di 500 mt. Lineari di materiale documentario per l’importo di € 42.680,00 oltre IVA comprensivo dell’eventuale integrazione ex art. 120 co. 9, D.lgs. n. 36/23 pari ad € 4.480,00 oltre IVA. L’affidamento dei servizi indicati avverrà tramite trattativa diretta, da inoltrare sul “Mepa” da parte dell’Ufficio centrale degli archivi notarili, che stipulerà il relativo contratto telematico. Tale contratto sarà per le parti obbligatorio quando il provvedimento di approvazione e di impegno della spesa, relativo al medesimo, sarà vistato con esito positivo per il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile da parte dell’Ufficio Centrale del Bilancio, sezione Archivi Notarili

Modena 13 marzo 2026

PUBBLICATA IN DATA 17 MARZO 2026

Il Capo dell’Archivio notarile

Dr. Rosario Cannata